



AVVISO

PROGETTO SERVIZI PER LE PERSONE DISABILI (INFORMABILITA')

cd.

“TriesteAble”

**PROTOCOLLO PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI E DEI PIANI
DI ATTIVITA' IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA'**

1) PREMESSA

Con deliberazione n. 118 dd. 07/03/2005 e successive modifiche ed integrazioni, è stato approvato il progetto sperimentale destinato alla popolazione disabile della provincia di Trieste, successivamente denominato "Trieste Abile", finanziato per il 50% con contributo regionale di cui all'art. 3, commi 58 e 61, della L.R. 02/02/2005 n. 1 e per il rimanente 50% mediante contributo della Fondazione CR Trieste, A.S.S. n. 1 e Comune di Trieste.

Si precisa che per l'espletamento del progetto in parola, l'A.S.S. n. 1 "Triestina", ha individuato, a seguito di una procedura di gara pubblica, quale soggetto gestore in via sperimentale dei servizi di informazione a favore delle persone disabili, mediante la creazione di un centro informativo integrato ed altri servizi, la società Televita S.p.A. di Trieste.

Il progetto si poneva l'obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone disabili prioritariamente nella fascia d'età 0-65 con la realizzazione di un Centro Informativo Integrato.

Viste le premesse nella progettualità riguardante la realizzazione del punto unico d'accesso, questo progetto intende sviluppare la tematica della prima fase dell'accoglienza: l'informazione.

Il progetto pur finalizzando gran parte delle azioni alla creazione e gestione di banche dati informative offre anche la possibilità di sperimentare altre attività e interventi a favore delle persone con disabilità.

Il progetto si propone di:

- realizzare un'attenta e capillare diffusione delle informazioni per consentire alle persone disabili, alle famiglie e alla collettività di aumentare il livello di consapevolezza e di esigibilità dei diritti e la conoscenza dei doveri;
- sensibilizzare ed incoraggiare la riflessione sulle pari opportunità e sulle strategie di contrasto a tutte le forme di discriminazione. Contribuire a migliorare il livello di integrazione di nuove e preesistenti realtà territoriali promuovendo sinergie operative;
- creare un'offerta di servizi complementari e sinergici con i servizi sociali, sanitari, e sociosanitari con l'obiettivo migliorare la fruibilità delle risorse territoriali da parte delle persone con disabilità e delle loro famiglie;
- offrire dati, informazioni e conseguenti indicazioni operative ai decisori ai vari livelli istituzionali al fine di favorire idonee attività e appropriate politiche di intervento.

Il Progetto prevede la possibilità di erogare attività e servizi complementari ed aggiuntivi rilevanti per la realizzazione di un progetto di vita indipendente o di sostegno alla famiglia, mediante l'utilizzo di attività messe a disposizione da associazioni, organizzazioni ed enti senza scopo di lucro, che vorranno aderire al progetto.

Le risorse del progetto abbinata alle attività suddette sono gestite dall'ASS n. 1 "Triestina" ed utilizzate in maniera prioritaria per Microaree e per Habitat.

Proprio in tale ambito, il progetto, concepito secondo un concetto di comunità attiva e solidale, intende sperimentare forme di collaborazione con le variegata realtà del territorio di competenza dell'A.S.S. n. 1, con lo scopo di creare un'offerta di attività, rivolte alla sfera della socialità delle persone diversamente abili (es. tempo libero, sport, cultura, arte ecc.).

A tal fine, mediante il presente avviso, si intende creare un elenco di soggetti ritenuti idonei ai quali potrà essere riconosciuto un contributo forfetario per l'espletamento dei piani di attività proposti, come meglio specificato nei successivi punti.

2) OBIETTIVI

Si individuano i seguenti obiettivi prioritari:

- sviluppare cultura e conoscenza intorno alle "differenti abilità";
- favorire la partecipazione attiva dei cittadini disabili alla vita socio-culturale;
- rafforzare le reti informali e le occasioni di integrazione sociale delle persone disabili;
- favorire lo scambio esperienziale e l'integrazione progettuale tra servizi pubblici e realtà del privato sociale;
- sensibilizzare il contesto locale alla conoscenza dei bisogni e delle potenzialità delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

- favorire la messa a disposizione da parte delle persone con disabilità delle competenze acquisite a favore di gruppi che si aggregano per attività artigianali, artistiche e di tempo libero;
- collaborare con gruppi di persone con disabilità motoria per organizzare momenti ricreativi e di tempo libero;
- offrire opportunità di inserimento anche a singole persone disabili all'interno delle attività proprie dell'organizzazione proponente.

3) PARTECIPANTI

In aderenza alle finalità del progetto, possono partecipare, al fine di essere inseriti nell'elenco dei soggetti ritenuti idonei, Enti ed Organizzazioni che di seguito vengono identificati a titolo esemplificativo:

- Associazioni di volontariato iscritte all'Albo/Registro delle Associazioni di Volontariato di cui all'art. 6 della Legge 11/08/1991, n. 266, richiamato dall'art. 6 della L. R. 20/02/1995, n. 12;
- Associazioni ed organizzazioni senza scopo di lucro;
- Associazioni per la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente;
- Associazioni culturali;
- Associazioni sportive;
- Associazioni ricreative e del tempo libero;
- Associazioni di Promozione Sociale;
- Centri Servizi per il Volontariato;
- Enti confessionali e Organismi religiosi;
- Istituzioni scolastiche (raccordo istituzionale affinché gli studenti delle scuole superiori mettano a disposizione parte delle loro capacità ed interessi nell'ambito del credito formativo);
- Associazioni di categoria (esempio associazioni artigiani, commercianti ecc...)
- Enti di formazione;
- ASP;
- Fondazioni;
- Cooperative sociali che intendano operare anche per aggregare diverse realtà di volontariato singolo od associato.

L'A.S.S. n. 1 Triestina sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, diretti ed indiretti, a persone o cose, infortuni o altro che dovessero verificarsi nell'esecuzione dell'attività.

L'associazione, organizzazione, ente ritenuto idoneo, al momento della validazione del piano di attività, si impegna, qualora richiesto dall'A.S.S., a stipulare idonee assicurazioni contro gli infortuni, le malattie professionali e la Responsabilità Civile Terzi. Esso risponderà inoltre pienamente per gli eventuali danni a persone e/o cose che potessero accadere nel corso dell'espletamento dell'attività.

4) DURATA DELL'ELENCO

I soggetti interessati a partecipare alla prima tranches di attività, dovranno presentare la richiesta di partecipazione entro la data indicata al successivo punto 5).

In qualunque momento, anche successivo, e fino al 31.12.2008, i soggetti interessati, potranno avanzare richiesta all'A.S.S. n. 1 Triestina di essere inseriti nell'elenco di idoneità, che verrà aggiornato, di norma, semestralmente. L'elenco avrà validità fino al 30.06.2009.

I soggetti inseriti nell'elenco dovranno segnalare tempestivamente all'ASS n. 1 ogni variazione e/o modifica rilevante, rispetto a quanto dichiarato e/o presentato in sede di prima istanza di partecipazione alla procedura in parola.

5) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al progetto, deve essere presentata una proposta, con le modalità di seguito indicate, attraverso la compilazione della specifica modulistica allegata al presente avviso (Allegato A – Istanza di partecipazione al progetto e Allegato B - Piano di attività).

Le proposte di collaborazione e piani di attività devono essere inviati, con le modalità di cui sopra ed a mezzo di raccomandata A.R., ovvero a mano, ovvero a mezzo del servizio di posta celere ovvero tramite corriere autorizzato, entro il giorno 10/12/2007, all'attenzione della S.C. Gestione Approvvigionamenti dell'A.S.S., al seguente indirizzo:

**“Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina”
Ufficio Protocollo
- via G. Sai, 1-3 -
34127 TRIESTE”**

Il suddetto plico dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) ISTANZA di PARTECIPAZIONE al PROGETTO, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, redatta secondo il fac-simile Allegato A;
- 2) PIANO di ATTIVITÀ, sottoscritto dal legale rappresentante, redatto secondo il fac simile Allegato B;
- 3) COPIA FOTOSTATICA di un valido documento d'identità del sottoscrittore .

Ulteriori informazioni

- di carattere amministrativo: sig.ra Sandra Righes (tel. 040/3995036 – fax 040/3995229 email sandra.righes@ass1.sanita.fvg.it)
- di carattere tecnico sui contenuti progettuali: d.ssa Serena Miraglia (cell. 348/7095135).

6) REQUISITI E CONTENUTI DEI PIANI DI ATTIVITA'

I piani di attività, redatti sull'apposito modulo (Allegato B), dovranno contenere:

- obiettivi, caratteristiche, attività dell'Organizzazione proponente, esperienze già effettuate o in corso e numero degli associati o volontari;
- eventuali rapporti con altre organizzazioni ed istituzioni presenti in ambito locale ed elementi di conoscenza del contesto territoriale;
- indicazione della zona territoriale nella quale si intende operare (quartiere, rione, Microarea ecc...);
- possibili destinatari con i quali si intende svolgere le iniziative con una prima ipotesi numerica;
- caratteristiche delle azioni che s'intendano proporre;
- eventuali spazi d'incontro messi a disposizione o luoghi previsti per le attività;
- eventuale richiesta di spazi delle Amministrazioni (in tal caso l'Organizzazione si renderà responsabile del loro utilizzo secondo protocolli definiti con atto amministrativo);
- numero dei volontari/aderenti previsti;
- ipotesi di durata complessiva e scansione temporale dell'intervento;
- iniziative di formazione previste per i volontari;
- eventuale dettagliato preventivo di spesa;
- ogni altro elemento ritenuto utile ai fini della valutazione del piano d'attività.

7) CRITERI DI VALUTAZIONE

L'A.S.S. n. 1 istituirà un apposito gruppo di valutazione tecnica che procederà alla verifica dei requisiti e della documentazione richiesta dal presente avviso, nonché all'esame ed alla valutazione dei piani di attività presentati, secondo i seguenti criteri:

- offerta di opportunità che consentano alti livelli di integrazione sociale;
- disponibilità a raccordarsi con altre realtà territoriali e/o cittadine;
- disponibilità a rendere flessibile la proposta secondo i bisogni delle persone disabili eventualmente interessate al piano di attività.

Il gruppo potrà effettuare colloqui di approfondimento con i richiedenti, qualora lo ritenesse necessario per completare o avere chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione presentata.

I soggetti che avranno superato le prime due fasi saranno inseriti nell' "Elenco soggetti idonei". L'elenco e i relativi piani di attività proposti, saranno inseriti nel sito www.triesteabile.it, e nei siti dell'A.S.S. n. 1 "Triestina" (www.ass1.sanita.fvg.it).

Le suddette fasi verranno reiterate, di norma semestralmente, prendendo in esame e valutando le richieste di partecipazione pervenute nel periodo.

8) SOSTEGNO DELL'ATTIVITA'

Nel caso in cui il piano di attività contenga un'istanza di contributo, è prevista l'erogazione di contributi a favore delle organizzazioni non aventi scopo di lucro, purchè non svolgano preminente attività commerciale.

Sulla base delle istruttorie perfezionate dal gruppo di valutazione tecnica e della successiva richiesta di partecipazione alle attività proposte da parte delle persone con disabilità, l'A.S.S. n. 1 provvederà alla validazione, all'interno del progetto "TriesteAbile", dei piani di attività proposti ed alla determinazione dei contributi allo scopo eventualmente assegnati.

La percentuale del contributo concesso sarà determinata sulla base della valutazione degli obiettivi perseguibili, dei tempi di realizzazione previsti, del piano economico complessivo dell'iniziativa, delle risorse dell'organizzazione, dell'ambito territoriale d'intervento e dei destinatari interessati.

In relazione alle caratteristiche del progetto, alla disponibilità finanziaria e al numero dei piani di attività pervenuti, potrà essere assegnato un contributo che in ogni caso non potrà essere tale da coprire tutti i costi, comunque in misura non superiore all'80% del costo complessivo e tale da garantire l'avvio anche parziale o graduale delle attività previste.

Si segnala che i seguenti oneri non sono ammissibili a contributo:

- oneri per l'acquisto e la ristrutturazione di beni immobili;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'organizzazione;
- oneri relativi ad attività promozionali dell'organizzazione non riferiti al piano di attività;
- oneri riferiti a formazione, organizzazione di seminari, convegni, non correlati al progetto "TriesteAbile".

9) EROGAZIONE

La liquidazione dei contributi avverrà con provvedimento dell'A.S.S. n. 1, di norma alla conclusione dell'attività proposta. Tuttavia, il gruppo di valutazione tecnica, si riserva la possibilità di erogare, sulla base di proprie insindacabili considerazioni, un anticipo sul contributo stanziato, al fine di favorire l'avvio della progettualità.

Al termine di ogni attività, l'Associazione/Organizzazione/Ente dovrà trasmettere all'A.S.S. n. 1 una breve relazione sull'attività svolta, controfirmata dalla persona disabile che vi ha partecipato (o dall'esercente la patria potestà o dal legale tutore).

Eventualmente, qualora richiesto, dovrà essere presentato altresì il dettaglio delle spese sostenute e la copia della documentazione probatoria.

Le iniziative proposte possono, inoltre, essere sostenute attraverso servizi ed altre agevolazioni, ovvero attraverso la collaborazione dell'apparato pubblico e la messa a disposizione di risorse materiali (locali, attrezzature, assicurazioni durante le attività per le persone con disabilità).

10) DISPOSIZIONI FINALI

Nulla spetterà ai partecipanti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'istanza di partecipazione, qualunque ne sia l'ammontare.

L'A.S.S. n. 1 si riserva la facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento il presente avviso.

L'inserimento nell'elenco non prefigura di per sé nessun obbligo per l'Amministrazione.

L'A.S.S. n. 1 si riserva la facoltà di sospendere e/o non procedere alla validazione dei piani di attività, sia nel caso venga meno l'interesse pubblico all'effettuazione degli stessi, sia nel caso nessuna delle proposte presentate, sia ritenuta idonea rispetto alle esigenze dell'A.S.S.

ALLEGATI:

- *Istanza di partecipazione (fac simile ALLEGATO A)*
- *Piano di Attività (fac simile ALLEGATO B)*